

## **VIGILANZA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO DISPOSIZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Le norme vigenti assegnano al Dirigente Scolastico l'obbligo di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minori di età compresa fra i 6 e i 16 anni. L'assenza dell'alunno senza adeguate giustificazioni determina pertanto un obbligo di attivazione delle procedure previste che ricade in capo al Dirigente.

E' evidente come una segnalazione tempestiva garantisca la possibilità di mettere in atto le stesse in modo efficace al fine di far rientrare il minore nel percorso scolastico.

Della tempestiva segnalazione sono responsabili tutti i docenti della classe per tramite del Coordinatore di classe.

A tal fine si indicano ai Docenti e agli Uffici di Segreteria Didattica le necessarie azioni da compiere in relazione ai seguenti casi:

- Evasione: l'alunno, nonostante risulti iscritto, non si è mai presentato;
  - Elusione: l'alunno è assente da più di 15 giorni senza motivazione accertata;
  - Frequenza irregolare;
  - Abbandono.
1. Il coordinatore invierà alla segreteria all'indirizzo [riis007008@istruzione.it](mailto:riis007008@istruzione.it) la scheda Segnalazione dispersione scolastica (Allegato 2);
  2. La segreteria Didattica invierà quindi ai genitori/esercanti la responsabilità genitoriale la scheda Segnalazione dispersione scolastica - Genitori (Allegato 3)
  3. Se perdura l'assenza oltre i 15 giorni anche non continuativi, la segreteria invierà al Comune la scheda di Segnalazione di elusione dell'obbligo di istruzione ai sensi della Legge n. 159 del 13.11.2023 per Sindaco e/o ai servizi sociali (Allegato 3).

N.B. I genitori stranieri che manifestano l'intenzione di sospendere temporaneamente la frequenza scolastica all'alunno per fare ritorno al paese d'origine devono preliminarmente produrre apposita dichiarazione, copia della quale verrà consegnata ai docenti. Si raccomanda un puntuale adempimento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Beatrice TEMPESTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 39/1993